



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: GIANO	
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore A – Assistenza Aree d'intervento: 1. Disabili - 2. Adulti e terza età in condizione di disagio	
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi	
OBIETTIVO DEL PROGETTO: “Supportare le persone non autosufficienti anziani e disabili, all'interno del loro contesto domestico e comunitario, per prevenire e contrastare la loro solitudine ed esclusione, favorendo le occasioni di integrazione sociale e del tempo libero, promuovendo interventi a supporto della loro quotidianità e sostenendo le modalità di accessibilità ai servizi”	
ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
1	Servizio Assistenza Domiciliare Affiancando gli operatori addetti all'assistenza domiciliare nel prendersi cura dell'anziano anche con i seguenti: 1.1) interventi mobilitazione tramite brevi tragitti compiuti sia all'interno che all'esterno dell'abitazione; 1.2) affiancamento dell'anziano in commissioni varie (posta, banca, farmacia, spesa) e in azioni legate alla quotidianità; 1.3) compagnia all'anziano presso il suo domicilio anche con semplici chiacchierate, lettura del giornale, giochi di carte; 1.4) accesso periodico presso il domicilio di anziani soli per monitorare le condizioni di benessere personale.
2	Pasti a domicilio 2.1) consegna dei pasti a domicilio o agevolazione della preparazione di semplici pietanze.
3	Trasporti anziani-disabili 3.1) accompagnamento dell'anziano e della persona disabile presso Centri di riabilitazione o sedi Ulss territoriali, centri ambulatori, ospedali per visite e/o esami. 3.2) accompagnamento della persona anziana e disabile ai Centri aggregativi organizzati sul territorio o in Comuni limitrofi, a manifestazioni socio-ricreative e culturali (iniziative locali promosse dalle associazioni, spettacoli, corsi vari, ecc.) e alle diverse attività proposte per favorire la vita di relazione.
4	Custode sociale 4.1) supporto alla figura del custode sociale nella gestione delle piccole incombenze quotidiane, quali: il pagamento di alcune bollette, il ritiro dei farmaci presso la farmacia, la spesa, la necessità di recarsi alle

	visite mediche, brevi passeggiate
5	Affido anziani
	5.1) supporto alla figura dell'affidatario nella gestione delle piccole incombenze quotidiane, quali: il pagamento di alcune bollette, il ritiro dei farmaci presso la farmacia, la spesa, la necessità di recarsi alle visite mediche, brevi passeggiate.
6	Centri Ricreativi per anziani
	6.1) organizzazione con autonomia e creatività delle attività nei Centri Anziani, cercando di stimolare la partecipazione attiva ed un coinvolgimento maggiore degli utenti con tombole, tornei di carte, di bocce, uscite, gite, feste o attività caratterizzate dall'apporto che ciascun volontario può dare sulla base delle proprie capacità e conoscenze, in ottica di loro piena valorizzazione;
	6.2) miglioramento della qualità dell'animazione offrendo agli anziani esperienze capaci di stimolare la creatività, con la diversificazione delle attività proposte, e favorendo il coinvolgimento diretto degli anziani nell'organizzazione di piccoli eventi ed opportunità ricreative nelle realtà associative del territorio.
	6.3) predisposizione del materiale informativo/pubblicitario e diffusione dello stesso alle comunità locali;
7	Centri sollievo
	7.1) supporto alla progettazione, organizzazione e realizzazione di attività laboratoriali per i Centri Sollievo, anche nell'organizzazione degli spazi e nell'acquisto materiale;
	7.2) attività di animazione ludico-ricreativa con gli utenti dei Centri Sollievo;
	7.3) facilitare l'accesso della persona anziana con demenza ai Centri Sollievo e alle iniziative presenti sul territorio ad esse collegate.
	7.4) predisposizione del materiale informativo/pubblicitario e diffusione dello stesso alle comunità locali;
8	Centri Diurni
	8.1) supervisione degli anziani durante gli spostamenti da e presso il Centro;
	8.2) supporto alla progettazione, organizzazione e realizzazione di attività laboratoriali;
	8.3) attività di animazione ludico-ricreativa con gli utenti.
9	Progetti invecchiamento attivo
	9.1) group leader nei gruppi di cammino;
	9.2) partecipazione alle attività e supporto nell'organizzazione dei progetti di stimolazione cognitiva (corsi per la memoria, libro-terapia, story-telling)
	9.3) predisposizione del materiale informativo/pubblicitario e diffusione dello stesso alle comunità locali;
10	Soggiorni estivi
	10.1) accompagnamento del gruppo assieme agli OSS (per gli anziani non autosufficienti) e agli accompagnatori o referenti del gruppo incaricati dai rispettivi Servizi Socio-Educativi, nella località turistica individuata;
	10.2) promozione e pubblicizzazione dei soggiorni in collaborazione con gli uffici preposti in particolare cercando di coinvolgere persone che normalmente non accedono al servizio
	10.3) organizzazione delle attività ricreative con la partecipazione attiva degli utenti (quali tornei di carte, di bocce, gite, escursioni) in collaborazione con l'agenzia o l'albergatore e gli accompagnatori.
11	Progetti aggregazione tempo libero-sportivo disabili
	11.1) organizzazione con autonomia e creatività delle attività nei momenti aggregativi per disabili, cercando di stimolare la partecipazione attiva ed un coinvolgimento maggiore degli utenti con giochi, tornei di bocce, uscite, gite, feste o attività caratterizzate dall'apporto che ciascun volontario può dare sulla base delle proprie capacità e conoscenze, in ottica di loro piena valorizzazione;
	11.2) miglioramento della qualità dell'animazione offrendo alle persone disabili esperienze capaci di stimolare la creatività, con la diversificazione delle attività proposte;
	11.3) predisposizione del materiale informativo/pubblicitario e diffusione dello stesso alle comunità locali;
	11.4) affiancamento agli allenatori e agli operatori nella conduzione delle attività ludico-sportive dedicate ai disabili.
12	Interventi individualizzati con operatori
	12.1) affiancamento agli operatori nello sviluppo di azioni personalizzate, rispondenti alle specifiche caratteristiche e bisogni della persona disabile.
13	CEOD e Comunità Alloggio
	13.1) supervisione delle persone disabili durante gli spostamenti da e presso il Centro;

13.2) supporto alla progettazione, organizzazione e realizzazione di attività laboratoriali;
 13.3) attività di animazione ludico-ricreativa con gli utenti disabili.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	CAP
150310	Servizio Socio-Educativo 2	Verona	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	Via Sergio, 1	37015
150312	Servizio Socio-Educativo 4	Verona	BARDOLINO	Piazzetta San Gervaso , 1	37011
150315	Servizio Socio-Educativo 7	Verona	BUSSOLENGO	Piazza Nuova , 14	37012
150463	Servizio Socio Educativo 8	Verona	CASTELNUOVO DEL GARDA	Piazza degli Alpini, 4	37014
150464	Servizio Socio Educativo 9	Verona	CAPRINO VERONESE	Piazza Roma, 6	37013
150708	Servizio Socio Educativo 15	Verona	ISOLA DELLA SCALA	Via Vittorio Veneto, 4	37063
150709	Servizio Socio Educativo 16	Verona	LAZISE	Piazza Vittorio Emanuele II, 20	37017
150711	Servizio Socio Educativo 18	Verona	MOZZECANE	Via G. Don Brenzoni, 26	37060
150715	Servizio Socio Educativo 22	Verona	PESCANTINA	Via Madonna, 49	37026
150716	Servizio Socio Educativo 23	Verona	PESCHIERA DEL GARDA	Piazzale Bettelloni, 3	37019
150717	Servizio Socio Educativo 24	Verona	SAN PIETRO IN CARIANO	Via Chopin, 3	37029
150718	Servizio Socio Educativo 25	Verona	POVEGLIANO VERONESE	Piazza 4 Novembre, 3	37064
150723	Servizio Socio Educativo 27	Verona	SOMMACAMPAGNA	Piazza Carlo Alberto, 1	37066
150724	Servizio Socio Educativo 28	Verona	SONA	Piazza Roma, 1	37060
150726	Servizio Socio Educativo 30	Verona	VALEGGIO SUL MINCIO	Piazza Carlo Alberto, 48	37067
150727	Servizio Socio Educativo 31	Verona	VIGASIO	Via Montemezzi, 17	37068
150729	Servizio Socio Educativo 34	Verona	NEGRAR	Piazzale Vittorio Emanuele, 37	37024
150730	Servizio Socio Educativo 32	Verona	VILLAFRANCA DI VERONA	Via Rinaldo da Villafranca , 1	37069

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 18 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari sarà richiesto: a) Obbligo di riservatezza; b) disponibilità a missioni o trasferte per brevi periodi (un giorno, il week-end); flessibilità oraria (con eventuali attività previste nelle ore serali, comunque entro gli orari stabiliti dalle disposizioni vigenti); flessibilità rispetto alla possibilità di essere occupati in maniera saltuaria anche nei sabato o domenica e/o festivi (sempre rispettando il numero massimo di 5 giorni settimanali); disponibilità alla guida di automezzi per i quali è richiesta la **patente B**.

giorni di servizio settimanali ed orario:

5 giorni settimanali – media di 25 ore settimanali (minimo 20 ore-massimo 36 ore settimanali)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Possesso di **Patente di guida B**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

La selezione sarà organizzata in tre fasi.

Fase 1

Esame e valutazione di titoli ed esperienze contenute nei curricula utilizzando i seguenti criteri:

- a) precedenti esperienze lavorative o di volontariato in ambito educativo (musicale, sportivo, ricreativo);
- b) precedenti esperienze di tirocini o stage in ambito sociale;
- c) titoli di studio (valutato il titolo conseguito più elevato);
- d) titoli professionali

Il totale del punteggio, è dato dalla somma del punteggio delle esperienze e quello dei titoli **per un massimo di 30 punti**. Non è prevista la soglia minima di accesso

Fase 2

Somministrazione di un test di valutazione composto da 40 domande a risposta chiusa

Sarà attribuito il punteggio “1” in caso di risposta esatta e “0” in caso di risposta errata.

Le domande sono suddivise in 3 argomenti di cui:

- conoscenza generale del SCU
- conoscenze del progetto dell’Ente
- conoscenza delle attività del progetto dell’Ente

Il risultato del test è dato dalla somma aritmetica delle risposte che va **da un massimo di 40 a un minimo di 0 punti**. Nel caso in cui il candidato raggiungesse un punteggio minore di 24 punti non è ammesso alla fase successiva.

Fase 3

Colloquio orale che approfondirà i seguenti fattori:

- motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario;
- interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio e compatibilità della condizione personale del candidato con esse;
- particolari doti e abilità umane possedute dal candidato;
- conoscenza e condivisione dell'area di intervento e dei servizi previsti dal progetto nonché degli obiettivi in esso contenuti;
- particolari competenze aggiuntive del candidato nelle aree contenute nel progetto:

Ciascun fattore **contribuisce all'attribuzione di un punteggio complessivo compreso tra gli 0 e i 30 punti**.

Il punteggio totale risulta dalla somma dei punteggi dei singoli fattori ottenibili nel corso delle tre fasi:

Valutazione titoli ed esperienze (30 max)

Test scritto (40 max)

Colloquio orale

(30 max)

Per un punteggio totale massimo complessivo attribuibile di 100 punti.

Verranno considerati idonei tutti i candidati che otterranno un punteggio totale superiore o pari a 42 punti

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico delle competenze rilasciato da ente terzo: Lavoro & Società Società Consortile S.R.L.

Inoltre, nel corso del percorso formativo verranno rilasciati:

- attestato di corso di primo soccorso (art. 45 Dlgs 81/2008 e DM 388/2003)
- attestato corso sicurezza modulo generale (4 ore) (artt. 36-37 D.Lgs 81/2008)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione è “Servizio Socio Educativo” - Sona, Piazza Roma, 1 (VR) – 37060

La durata della formazione specifica sarà di 73 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Pantheon – Una comunità che si prende cura

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

l'obiettivo che questo programma d'intervento intende perseguire è quello individuato alla lettera c) “assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

l'ambito d'azione formulato alla lettera n): “Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone”

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio
3 mesi

→ Ore dedicate
21 ore (di cui 17 di gruppo e 4 individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Per il periodo di tutoraggio, della durata totale di tre mesi, tra il decimo e il dodicesimo mesi di progetto, sono stati previsti 9 moduli della durata compresa tra le 1 e le 4 ore prevedenti colloqui individuali o laboratori teorico/pratici in gruppo ristretto, relativi alla ricerca attiva del lavoro e alla presentazione della rete dei servizi territoriali e locali per il lavoro. I laboratori teorico/pratici di gruppo prevedono la partecipazione di piccoli gruppi di operatori volontari guidati da un operatore esperto di "Lavoro & Società" e, quando indicati, anche da esperti e testimoni esterni. I colloqui individuali saranno sempre condotti da un operatore esperto di Lavoro & Società. Al termine del percorso sarà rilasciato ad ogni operatore volontario un attestato di frequenza al percorso di tutoraggio da parte di Lavoro & Società.

→ Attività di tutoraggio

- Incontri in modalità individuale, nel corso dei quali saranno affrontati temi quali: a) analisi delle risorse personali del giovane volontario; b) riflessione sulle competenze apprese durante l'esperienza di SCU; c) aspettative riferite al lavoro e alla formazione; d) la biografia formativa/professionale del volontario; e) le otto competenze chiave per la cittadinanza individuate dal *MIUR*;

- Incontri da erogarsi in modalità gruppale, nel corso delle quali saranno condotte le seguenti attività/affrontate le seguenti tematiche: a) scrittura di un curriculum vitae ragionato; b) simulazione e role-play di un colloquio di lavoro; c) la consapevolezza dei propri punti di forza/debolezza personali riguardanti le competenze trasversali; d) il processo di selezione aziendale; e) tecniche e metodi di ricerca del lavoro; f) la web reputation

- Incontri in modalità di gruppo da realizzarsi in un unico incontro. La realizzazione di tale attività avrà come obiettivo la descrizione del ruolo dei CPI e l'illustrazione di tutte le attività svolte a servizio del cittadino con particolare risalto ai servizi offerti on line.

- presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro - in particolare del territorio veronese - nonché di opportunità formative sia nazionali che europee per la mobilità lavorativa, la formazione ed il volontariato;

- percorso di affidamento del giovane, anche mediante partnership dell'Ulss 9 e di Lavoro & Società, ai Servizi per il lavoro locali e al Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, e la stipula del patto di servizio personalizzato;

- presentazione delle diverse progettualità promosse da enti del terzo settore e da enti pubblici attualmente in essere sul territorio e finalizzate all'inserimento socio-lavorativo di giovani.